



*Presidio della Qualità di Ateneo*



anquisisse a  
lente pressis  
dax artibus a  
conestipatus  
pax inopresor  
coronata ex com  
fex arctofacunde esse si  
se arquet nuntiam usurandam  
affertur ductate arsi separam  
quod manu gestero arctus per cue  
cio pteare sustendore ipse de  
quo predictimus arctus bis dema  
que regi arctimoretum molur  
esa pro su regi arctideru fidee

# SCHEMA DI REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

APPROVATO DAL PRESIDIO QUALITÀ NELLA RIUNIONE DEL 17/03/2020

Emendato nella riunione dell'11/02/2021

*(versione 1.2)*



## ARTICOLO 1

### Funzioni e struttura del Corso di studio

1. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree/Lauree Magistrali in \_\_\_\_\_ di cui al D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155) oppure dalla Classe di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di cui al D.M. del 25 novembre 2005 e s.m.i. (G.U. n. 293 del 17-12-2005).
- 2.
3. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ ha come Dipartimento/Dipartimenti di riferimento il/i Dipartimento/i \_\_\_\_\_
4. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea/Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_, di seguito indicato con CCL/CCLM.
5. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico di Dipartimento, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea/Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea/Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
6. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica, ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
7. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento/dei Dipartimenti di \_\_\_\_\_, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi del Sannio, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.



**Presidio della Qualità di Ateneo**

## ARTICOLO 2

### Obiettivi formativi<sup>1</sup>

1. I laureati/laureati magistrali in \_\_\_\_\_ dovranno possedere...

## ARTICOLO 3<sup>2</sup>(CDL)

### Requisiti di ammissione e modalità di verifica (*Laurea*)

1. Il corso di Laurea/Laurea magistrale in \_\_\_\_\_ è ad accesso non programmato (*diversamente specificare*).

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

3. Per poter frequentare lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale.

4. la verifica della preparazione iniziale è attuata mediante test di valutazione(*indicare tipo di test secondo modalità stabilite dal CCL*). Il test a risposta multipla, verterà sui seguenti argomenti \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

5. A seguito del punteggio ottenuto nel test, lo studente potrà avere assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). *Specificare chiaramente come gli OFA sono assegnati in funzione dei*

<sup>1</sup>Queste informazioni possono essere utilizzate per la valutazione dei seguenti Requisiti AVA:

#### R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

*Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*

#### R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

*Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?*

**N.B.** *Avere cura che vi sia congruenza con quanto dichiarato nella SUA - Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2*

<sup>2</sup>Le informazioni di cui ai punti 4, 5 e 6 di questo articolo sono utilizzate per la valutazione del requisito AVA R3.B.2 - *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

*Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

**N.B.** *Quanto riportato in questa parte deve essere congruente con la SUA quadro A.3*



## **Presidio della Qualità di Ateneo**

*risultati del test.* Lo studente potrà iscriversi prima di avere assolto agli OFA, ma dovrà assolverli prima di sostenere gli esami e comunque entro il primo anno di corso.

6. Gli obblighi formativi aggiuntivi vengono assolti (*Specificare le modalità di soddisfazione degli OFA e, in particolare, indicare quanti obblighi formativi possono essere recuperati -Materie e CFU-indicare le modalità previste per recuperare gli OFA e le conseguenze del mancato recupero, anche in fase di rinnovo di iscrizione per l'anno successivo, come ad es. l'iscrizione al primo anno come studente ripetente*).

7. Per ogni singolo insegnamento del Corso di Studi, le conoscenze richieste vengono indicate nell'apposita scheda di ogni singolo insegnamento (*fornire link alle schede di insegnamento incluse nella Guida OnLine*).

## **ARTICOLO 3<sup>3</sup>(CDLM)**

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica (*Laurea Magistrale*)**

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione di cui al successivo commi 2 e 3, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

2. I requisiti curriculari (*Indicare i requisiti curriculari necessari*)

3. Il Corso di Laurea magistrale in \_\_\_\_\_ è ad accesso programmato/non programmato. L'iscrizione potrà avvenire solo previo superamento di una prova scritta /di un colloquio finalizzato a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati, secondo i seguenti criteri (*indicare i criteri*). Del colloquio viene stilato verbale analitico. La prova scritta, ovvero il verbale del colloquio, è conservata a cura dei competenti uffici del Dipartimento per i tempi necessari. Per poter accedere al colloquio/prova di verifica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi (*Indicare i crediti formativi in base al corso di laurea di provenienza. Prestare attenzione alle domande del Requisito AVA R3.B2 riportate in nota 2*).

---

<sup>3</sup>Le informazioni di questo articolo sono utilizzate per la valutazione del requisito AVA R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:

*Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

**N.B.** Quanto riportato in questa parte deve essere congruente con la SUA quadro A.3



### Presidio della Qualità di Ateneo

CFU	SSD
... <i>(Inserire n Cfu insegnamenti caratterizzanti)</i>	Complessivi nei settori...  In particolare con almeno n CFU in ognuno dei settori...
... <i>(Inserire n. Cfu insegnamenti di Base)</i>	Complessivi nei settori...
Note:	<i>Es.: Per i laureati con voto di laurea compreso tra ... e ... in possesso di laurea di primo livello nelle classi ... sono sufficienti ... CFU nei settori....</i>

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del \_\_%, ovvero \_\_ CFU. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati, ovvero a più gruppi.

4. Le materie oggetto del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato sono le seguenti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

5. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio/prova volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 3. *(N.B. indicare qui di dover consultare "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" definite annualmente dal Ministero e pubblicate all'url: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).*

6. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione del CCLM potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e



### **Presidio della Qualità di Ateneo**

dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio/prova finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

## **ARTICOLO 4**

### **Durata del corso di studio**

1. La durata normale del corso è di cinque/tre/due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 300/180/120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del quinquennio/triennio/biennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.

## **ARTICOLO 5**

### **Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti**

1. Il Corso di Laurea/Laurea magistrale si articola in n. \_\_\_\_ curricula (*in caso di curricula, elencarli, altrimenti depennare il presente comma*)
2. Il piano di studio, comprensivo dell'articolazione in curricula (*che sono da dichiararsi nella Banca dati dell'Offerta Formativa*) è descritto nel piano di studio (*inserire link alla didattica programmata*).

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologia delle attività formative**

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. \_\_\_\_ periodi didattici, approvato dal CCL/CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (*aggiungere link*). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento. Le attività



### **Presidio della Qualità di Ateneo**

didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art.26 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. I corsi sono di norma di \_\_ ore per \_\_ crediti o di \_\_\_ ore per \_\_\_ crediti, secondo una ripartizione del \_\_\_% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del \_\_\_% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

3. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; tali attività devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal Consiglio di Corso di Studi di volta in volta.

4. Gli studenti del Corso di Laurea/Laurea Magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a \_\_\_ crediti. *(Seguono ulteriori specificazioni, se il corso ha una propria disciplina in merito-Attenzione ai vincoli posti dall'articolo 14, comma 1, della Legge 240/2010).*

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò può avvenire con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-Ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea/Laurea Magistrale, e approvate dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento e deliberate dal competente organo accademico.

## **ARTICOLO 7**

### **Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti**

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti



### ***Presidio della Qualità di Ateneo***

parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede \_\_\_\_ appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico (*tenere conto del Regolamento Didattico di Ateneo, art. 27, comma.3, che prevede almeno 6 appelli ogni anno*).
6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento (ovvero della Scuola di riferimento), su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.
7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione Didattica Paritetica competente e i Docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata attraverso il sito web del CdS/Dipartimento ed attraverso la bacheca di Dipartimento. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
11. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello viene comunque registrata. Le modalità di svolgimento dell'esame sono descritte in maniera dettagliata nella scheda insegnamento pubblicata in GOAL (*inserire link*)



### *Presidio della Qualità di Ateneo*

12. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori (*Indicare le eventuali agevolazioni previste*)<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup>Le informazioni inserite in tale punto possono essere utili per la valutazione del gruppo di Requisiti R3.D AVA



## Presidio della Qualità di Ateneo

### ARTICOLO 8

#### Prova finale

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno **n** crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste in *(esempio “nella discussione di una breve dissertazione - 40 cartelle”)*.
2. *(Inserire le precisazioni sulla natura e preparazione dell'elaborato per la prova finale :esempio “la dissertazione, che dovrebbe avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico, può consistere: a) nell'inquadramento dello stato della questione e nella rassegna critica della letteratura scientifica relativa ad un argomento circoscritto; b) in un saggio breve di ricerca originale; c) in un progetto di massima relativo all'impostazione di un'indagine sociologica, economica, ecc. o all'elaborazione di un prodotto informatico. La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore afferente al Corso di Laurea/Dipartimento, a meno di specifica autorizzazione, da richiedersi al Consiglio di corso di Laurea motivatamente e specificando la natura della dissertazione.”. N.B.Devono essere rese chiare, comprensibili ed oggettive le modalità di attribuzione del voto di laurea, sia quelle derivanti dalla carriera sia le modalità di attribuzione della parte di voto a discrezione della commissione).*
3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. *(inserire ogni ulteriore precisazione sulla forma e svolgimento della discussione dell'elaborato o tesi finale)<sup>5</sup>*
4. *(per la Laurea)* I crediti relativi alla lingua straniera, associati alla prova finale previsti nella scheda delle attività formative, devono riguardare una delle lingue europee principali e si conseguono normalmente con apposite prove *(o con esami di Lingua e traduzione)*, secondo quanto indicato nei percorsi di studio.

---

<sup>5</sup>Le informazioni inserite in tale punto vengono valutate nei requisiti AVA R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

**N.B.** per le verifiche finali devono essere rese chiare ed oggettive le modalità di attribuzione del voto di laurea, sia quelle derivanti dalla carriera sia le modalità di attribuzione della parte di voto a discrezione della commissione



*Presidio della Qualità di Ateneo*

## ARTICOLO 9

### Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità di iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti.

## ARTICOLO 10

### Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Le propedeuticità sono indicate nel manifesto di studi disponibile al seguente link (*inserire link alla didattica programmata*)
2. La frequenza alle attività formative *è/non è* obbligatoria
3. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni attraverso la Guida OnLine disponibile al seguente link (*inserire link <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do?statoRicerca=INIZIO>*).

## ARTICOLO 11

### Piano carriera

1. Il CCL/CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, attraverso la compilazione web all'interno dell'area riservata agli studenti.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale (*rinvio a regolamento studenti per piano part time, articolo 34*).
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCL/CCLM.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro \_\_\_ (*se presenti, definire i termini di approvazione*) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.



## ARTICOLO 12

### **Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree**

1. Salvo diverse disposizioni, il Consiglio di corso di laurea/laurea magistrale propone al Consiglio di dipartimento competente il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di laurea/Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ dell'Università del Sannio, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il CCL/CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene iscritto lo studente, in base al numero di esami convalidati. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.
2. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea/Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di \_\_\_ crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
3. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in “*Ulteriori attività formative*” (D. M. 270/04, 9 art. 10, c. 5, d), per un massimo di \_\_\_ crediti.
4. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della classe \_\_\_\_, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di \_\_\_\_\_ (*valutare*).
5. *Disciplinare il caso di iscrizione da parte di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello. (ad es. Nel caso di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, il riconoscimento dei crediti sarà di volta in volta esaminato ed approvato dal Consiglio di Corso di Studio).*

## ARTICOLO 13

### **Docenti**

1. I Docenti del Corso di Studio ed i relativi settori sono indicati in (*link alla pagina del CdS*)



## **ARTICOLO 14**

### **Orientamento e Tutorato**

1. Il Consiglio di Corso di Laurea/Laurea Magistrale può organizzare attività di tutorato in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto attuato in ambito Dipartimentale.
2. Il Consiglio di corso di Laurea, sensibile alle esigenze degli studenti universitari disabili ha predisposto alcuni servizi allo scopo di rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento ma, in senso più ampio, la loro inclusione all'interno della vita accademica. A disposizione degli allievi vengono messi a disposizione sussidi didattici e tecnici specifici ed il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato.

## **ARTICOLO 15**

### **Modifiche al regolamento**

1. Il regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere delle Commissioni Didattiche Paritetiche, su proposta del Consiglio del Corso di Studio. Il regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento viene trasmesso al Senato Accademico e al Consiglio di amministrazione e approvato dal Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
3. I regolamenti dei Corsi di Studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

## **ARTICOLO 16**

### **Norme transitorie**

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale in \_\_\_\_\_ siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea/Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.